

**Regolamento didattico del
Corso di laurea magistrale in Engineering for Safety
of critical Industrial and Civil Infrastructures –
Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture
critiche Industriali e Civili
(classe LM-26) - A.A.2024/2025
presso il Dipartimento di Ingegneria
dell’Innovazione**

ART. 1

Il corso di studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture critiche Industriali e Civili - Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures mira a sviluppare un approccio innovativo ed interdisciplinare alle problematiche legate alle tematiche della sicurezza e la resilienza di sistemi industriali e di infrastrutture critiche. Negli ultimi anni insieme ai tradizionali problemi legati alla sicurezza fisica delle costruzioni civili e industriali e degli impianti, stanno infatti emergendo nuove tipologie di rischi che interessano i sistemi industriali e le infrastrutture critiche che spaziano dai rischi ambientali (quali terremoti, frane, alluvioni, erosione costiera), ai rischi derivanti da eventi eccezionali quali ad esempio gli incendi, ai rischi caratteristici degli ambienti chiusi, habitat indoor, ai rischi cyber-fisici legati al crescente diffondersi di tecnologie smart.

I laureati magistrale in Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture critiche Industriali e Civili - Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures saranno in possesso di una solida preparazione nei campi dell'analisi, della valutazione e della prevenzione del rischio, ed è in grado di progettare e gestire interventi tradizionali e innovativi per infrastrutture critiche complesse, che spaziano dal settore industriale (p.e. sistemi energetici, reti di trasporto gas, impianti di produzione di materie prime critiche) al settore civile (p.e. sistemi ferroviari, aeroportuali, strutture civili e stradali, edifici complessi), valutando i sistemi di sicurezza e resilienza in ottica integrata di sicurezza tecnica, strutturale, impiantistica, qualità dei luoghi di lavoro, ma anche delle informazioni in ottica di cyber security e delle trasmissioni delle stesse, ed adottando soluzioni progettuali pienamente sostenibili e a basso impatto ambientale e razionalizzando l'uso dell'energia e l'approvvigionamento da fonti rinnovabili anche in contesti emergenziali o in contesti indipendenti dalla rete, off-grid.

I laureati magistrale in Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture critiche Industriali e Civili - Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures acquisiscono competenze ingegneristiche multi-disciplinari integrando conoscenze nell'ambito degli strumenti di analisi quantitativa dei rischi e dei modelli di resilienza con conoscenze specialistiche nell'ambito della sicurezza industriale e delle infrastrutture civili. In definitiva, il laureato magistrale è in grado di applicare il binomio "sicurezza – sostenibilità" rispettando, oltre ai requisiti tecnici, le necessità sociali, ambientali ed economiche

L'offerta formativa mira a formare figure professionali capaci di operare concretamente - a livello progettuale, realizzativo e gestionale - nei settori dell'ingegneria civile e dell'ingegneria industriale, e potranno trovare occupazione collocazione nelle industrie operanti in ambiti complessi, nelle imprese di costruzioni, nelle pubbliche amministrazioni che si occupano di protezione civile e controllo della sicurezza, o che gestiscono costruzioni, infrastrutture, impianti o industrie, nelle società di consulenza e nei centri di ricerca nazionali ed internazionali che operano sul tema della sicurezza delle infrastrutture critiche. Inoltre, potranno svolgere la libera professione previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo. Si sottolinea che la classe di laurea consente l'iscrizione a entrambe le sezioni A e B, quindi Civile e Industriale, dell'Ordine degli Ingegneri.

Sbocco professionale importante è rappresentato anche dal proseguimento degli studi nei percorsi di dottorato a livello nazionale ed internazionale per un rapido inserimento nel mondo della ricerca accademica visti anche i collegamenti con i centri di ricerca attivi anche presso l'Università del Salento ed il Politecnico di Bari, ed i network internazionali con cui sono già attive le collaborazioni.

ART. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

I laureati magistrali in Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture critiche Industriali e Civili - Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures potranno sviluppare analisi del rischio multi-criterio in ambiti complessi, analizzare dati ed informazioni per progettare e gestire sistemi produttivi e infrastrutture civili resilienti in ottica integrata e multi-disciplinare. Conseguentemente, al termine del Corso di Studi, i Laureati Magistrali in Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture critiche Industriali e Civili - Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures acquisiranno:

- Abilità nell'analisi delle nuove forme organizzative a supporto della sicurezza e resilienza di aziende e

sistemi complessi.

- Abilità relative alla comprensione del funzionamento delle metodologie di analisi del rischio in sistemi ad elevata pericolosità e complessità.
- Abilità nel definire modelli resilienti di sistemi di produzione (p.e. nella fornitura di servizi energetici) e di servizio (p.e. nella gestione delle telecomunicazioni).
- Abilità nell'analizzare rischi legati alla strutture civili ed industriali, dei territori rispetto a rischi antropici ed ambientali.
- Abilità nell'analisi e nella gestione di sistemi legati alla cybersecurity di sistemi industriali e di infrastrutture critiche.
- Capacità di analisi ed elaborazione di strategie volte a ridurre il rischio di sistemi complessi industriali e civili
- Capacità di utilizzo ed interpretazione degli strumenti di modellazione e analisi dei rischi antropici e ambientali .

A completamento delle attività formative è previsto un tirocinio in azienda/enti pubblici/istituzioni internazionali così da poter applicare già durante il percorso di studi le conoscenze acquisite e prepararsi al meglio alle attività professionali successive all'acquisizione del titolo.

ART. 3

Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

Il processo formativo della laurea magistrale in Ingegneria per la Sicurezza delle Infrastrutture critiche Industriali e Civili - Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le conoscenze utili a sviluppare la propria attività professionale in autonomia e con elevato profitto nel settore della sicurezza e resilienza di sistemi complessi e di costruzioni civili. Al termine del processo formativo lo studente avrà acquisito la consapevolezza della necessità dell'apprendimento continuo – essenziale nell'ambito specifico del settore del corso –, la capacità di acquisire autonomamente nuove conoscenze di carattere multi-disciplinare tecnico specialistiche nel settore della sicurezza industriale e delle opere civili.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità verrà garantito mediante la frequenza regolare alle lezioni, lo studio individuale, e la partecipazione alle altre attività integrative didattiche integrative, che includono seminari e lezioni interattive, esercitazioni in aula e/o in laboratorio, attività laboratoriali, scambi con l'estero. Tali attività potranno essere integrate con visite presso realtà aziendali o del settore pubblico, e con lo studio di specifici casi aziendali. La verifica della capacità di comprensione si realizza contestualmente e quella delle conoscenze, attraverso gli esami di profitto orali e/o scritti, eventualmente preceduti dallo svolgimento di elaborati tecnici o project work. Il livello di approfondimento richiede anche l'utilizzo di testi ed articoli scientifici in lingua inglese dedicati al settore.

ART. 4

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Il laureato magistrale può svolgere una ampia varietà di attività nel settore dell'ingegneria della sicurezza di sistemi di produzione e infrastrutture civili e nella protezione del territorio all'interno di aziende nel settore industriale, società di gestione delle infrastrutture e costruzioni civili, società di consulenza. Inoltre, il laureato magistrale può trovare collocazione presso studi di ingegneria, nelle pubbliche amministrazioni ed enti territoriali, e nei centri di ricerca. Il percorso formativo svolto consente di proseguire gli studi in master universitari di II livello e/o in corsi di dottorato di ricerca. Il laureato magistrale può sostenere l'esame di abilitazione professionale per l'iscrizione all'albo degli ingegneri nella sezione industriale e civile.

ART. 5

Professioni di riferimento a cui prepara il corso

Ingegneri industriali (2.2.1.7)
Ingegneri civili (2.2.1.6)

ART.

Curricula del corso di studio

CURRICULUM INDUSTRIAL ENGINEERING SYSTEMS
CURRICULUM CIVIL INFRASTRUCTURES
CURRICULUM COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
CURRICULUM SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE COSTRUZIONI DEL PATRIMONIO

ART.7

Insegnamenti del corso di studio



Si segnala che 1 CFU corrisponde a 25 ore suddivise in 9 di lezione frontale e 16 di studio individuale.

Trattasi di un Corso interateneo con il Poliba.

I YEAR – A.A.2024/20 25				
CURRICULUM INDUSTRIAL ENGINEERING SYSTEMS				
ICAR/09	STRUCTURAL SAFETY and Resilience of industrial and civil infrastructures	9	I	CARATTERIZZANTE
ING-IND/35	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE B	3	I	AFFINE
ING-INF/05	DATA ENGINEERING AND SECURITY FOR CYBER PHYSICAL SYSTEMS	9	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	27		
ING-IND/17	SAFETY ENGINEERING	9	I I	CARATTERIZZANTE
IUS/10	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE A	6	I I	CARATTERIZZANTE
IUS/20	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE B	3	I I	AFFINE
ING-IND/13	DYNAMICS AND STABILITY OF MECHANICAL SYSTEMS	6	I I	AFFINE
ING-IND/31	SAFETY OF ELECTRICAL SYSTEMS	9	I I	CARATTERIZZANTE

		TOTAL CREDITS II SEMESTER	33		
		TOTAL CREDITS I YEAR	60		
CURRICULUM CIVIL INFRASTRUCTURES					
ICAR/09	STRUCTURAL SAFETY and Resilience of industrial and civil infrastructures	9	I	CARATTERIZZANTE	
ING-IND/35	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE	
SECS-P/06	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE B	3	I	AFFINE	
ING-INF/05	DATA ENGINEERING AND SECURITY FOR CYBER PHYSICAL SYSTEMS	9	I	CARATTERIZZANTE	
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	27			
ING-IND/17	SAFETY ENGINEERING	9	I	CARATTERIZZANTE	
IUS/10	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE	
IUS/20	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE B	3	I	AFFINE	
ING-INF/07	MEASUREMENTS AND SENSORS FOR INFRASTRUCTURES	6	I	CARATTERIZZANTE	
	ONE OF THE TWO FOLLOWING COURSE:				
ICAR/07	ASSESSMENT OF GEOTECHNICAL RISKS	9	I	CARATTERIZZANTE	
ICAR/08	STRUCTURAL MODELLING FOR SAFETY ENGINEERING	9	I	CARATTERIZZANTE	
	TOTAL CREDITS II SEMESTER	33			
	TOTAL CREDITS I YEAR	60			
CURRICULUM COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI					
	MECCANICA DELLE STRUTTURE E VULNERABILITA'				
ICAR/08	<i>MODULO A: MECCANICA DEI MATERIALI PER LA SICUREZZA</i>	6	I	CARATTERIZZANTE	
ICAR/09	<i>MODULO B: SICUREZZA STRUTTURALE E VULNERABILITA' DELLE COSTRUZIONI</i>	9	I	CARATTERIZZANTE	
ING-INF/05	INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE GUIDATA DAI DATI	9	I	CARATTERIZZANTE	

	GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA			
ING-IND/35	MODULO A: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	MODULO B: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	3	I	AFFINE
	TOTALE CREDITI I SEMESTRE	33		
	ASPETTI MEDICO-LEGALI DELLA SICUREZZA:			
IUS/10	MODULO A: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
IUS/20	MODULO B: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	3	I	AFFINE

	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE			
ING-IND/10	MODULO A: SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TERMICI E FLUIDICI E PROTEZIONE ANTINCENDIO	6	II	CARATTERIZZANTE
ING-IND/14	MODULO B: SICUREZZA DELLE MACCHINE	6	II	AFFINE
ING-IND/17	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	9	II	CARATTERIZZANTE
	TOTALE CREDITI II SEMESTRE	30		
	TOTALE CREDITI I ANNO	63		

**CURRICULUM SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE COSTRUZIONI
DEL PATRIMONIO**

	MECCANICA DELLE STRUTTURE E VULNERABILITA'			
ICAR/08	MODULO A: MECCANICA DEI MATERIALI PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
ICAR/09	MODULO B: SICUREZZA STRUTTURALE E VULNERABILITA' DELLE COSTRUZIONI	9	I	CARATTERIZZANTE
ING-INF/05	INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE GUIDATA DAI DATI	9	I	CARATTERIZZANTE

	GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA			
ING-IND/35	MODULO A: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	MODULO B: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	3	I	AFFINE
	TOTALE CREDITI I SEMESTRE	33		
	ASPETTI MEDICO-LEGALI DELLA SICUREZZA:			
IUS/10	MODULO A: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	6	II	CARATTERIZZANTE
IUS/20	MODULO B: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	3	II	AFFINE
ING-IND/17	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	9	II	CARATTERIZZANTE
	PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PATRIMONIO COSTRUITO			
ICAR/18	<i>MODULO A: PROTEZIONE E SICUREZZA DEL PATRIMONIO COSTRUITO DI GRANDE RILEVANZA STORICA</i>	6	II	AFFINE
ICAR/14	<i>MODULO B: PROGETTAZIONE PER IL RIUSO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COSTRUITO</i>	6	II	AFFINE
	TOTALE CREDITI II SEMESTRE	30		
	TOTALE CREDITI I ANNO	63		

ART.8

Modalità di ammissione

Requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della sicurezza delle infrastrutture industriali e civili è il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, nelle classi di laurea ingegneristiche sotto riportate. Il riconoscimento del titolo di studio estero avviene nel rispetto della normativa e degli accordi internazionali vigenti.

L'accesso è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale scientifico- tecnica e linguistica, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DM 270/04.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene verificato con il possesso di un titolo conseguito nella classe delle lauree L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale), L-9 (Ingegneria Industriale); ovvero di una laurea di I livello nelle classi di

laurea equipollenti a quelle elencate sopra ex DM 509/99; ovvero un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per laureati provenienti da altre classi di laurea triennale, come ad esempio L-17 Scienze dell'Architettura ed L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi:

24 CFU tra le attività formative di base nei SSD: MAT/03, MAT/05, MAT/07, MAT/09, FIS/01, CHIM/07.

42 CFU tra le attività formative nei seguenti SSD caratterizzanti la classe di laurea magistrale LM-26: ICAR/02, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/11, ICAR/17, ING-IND/08, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/31, ING-IND/35, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/05, ING-INF/07. Qualora non siano soddisfatti i requisiti curriculari, il candidato potrà immatricolarsi alla Laurea Magistrale dopo avere dimostrato il conseguimento delle integrazioni curriculari prescritte, che potranno essere soddisfatte anche attraverso l'iscrizione a corsi singoli.

Requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in sicurezza di Infrastrutture industriali e civili s è il possesso di una laurea triennale della Classe L-9 Ingegneria Industriale o L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, oppure L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia edile. Il riconoscimento del titolo di studio estero avviene nel rispetto della normativa e degli accordi internazionali vigenti.

E' necessario inoltre il possesso di una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (almeno un livello B2), capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare gli strumenti matematici e i fondamenti delle scienze sperimentali. Per quanto riguarda le conoscenze scientifiche di base, sono richieste conoscenze di base di analisi e della geometria. Sono inoltre richieste conoscenze delle nozioni di base della Fisica, con particolare riferimento alla meccanica, alla termodinamica e dell'elettromagnetismo, e della Chimica. E' infine previsto il possesso di una buona conoscenza in un paniere di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti l'ingegneria civile, edile e industriale.

L'accesso al corso di studio è subordinato al possesso di requisiti curriculari ed alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, che verrà effettuata secondo il regolamento vigente per l'accesso ai corsi di studio magistrali afferenti al consiglio didattico di Ingegneria Industriale.

Al fine dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è necessario che lo studente abbia dei requisiti curriculari e relativi alla conoscenza della lingua inglese, e che abbia un'adeguata preparazione personale, accompagnata da capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare gli strumenti matematici e i fondamenti delle scienze sperimentali dell'ingegneria.

La preparazione personale è accertata mediante una prova obbligatoria di valutazione preliminare all'accesso al Corso di Laurea Magistrale: la prova consiste in un colloquio con una Commissione di Valutazione istituita a tale scopo dal Consiglio del Corso di Studi. In esito allo svolgimento della prova, potranno iscriversi gli studenti che avranno conseguito l'idoneità. Il mancato superamento della prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'iscrizione. Le prove di verifica, programmate secondo il Bando annuale di ammissione, dovranno in ogni caso essere precedute, per singolo candidato, dalla verifica di sussistenza dei requisiti curriculari previsti. Il colloquio verterà sugli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti.

I candidati in possesso di un titolo di laurea triennale nelle classi prima viste, o titolo estero equivalente, con un voto di laurea uguale o superiore a 85/110, sono esonerati dal colloquio di valutazione della preparazione individuale e pertanto direttamente ammessi all'iscrizione al corso di laurea.

Per gli allievi iscritti ad altri CdLM in ingegneria, o in possesso di una laurea triennale al di fuori delle classi sopra riportate che desiderano rispettivamente trasferirsi o iscriversi presso il nuovo CdLM, si valuteranno i CFU acquisiti in relazione ai rispettivi insegnamenti e SSD, riconoscendo i CFU o assegnando dei debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione, a seconda del caso, attraverso il lavoro di una apposita commissione carriere studenti che sarà istituita in seno al nuovo CdS.

Accertamento

Per l'immatricolazione al Corso di Studio, si seguono le procedure definite nel Regolamento didattico del Corso di Laurea. Per la lingua inglese, importante sia per i curricula erogati nella sede di Lecce, sia in quella di Bari, saranno richieste le certificazioni del livello di conoscenza secondo lo standard europeo, e sarà comunque valutato durante

il colloquio di ammissione.

ART. 9 **Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati al Corso di Studio.

L'elaborato proposto per la prova finale, caratterizzato da originalità, si riferisce sempre a un'esperienza significativa che potrà interessare:

- una attività progettuale;
- un approfondimento su un tema di ricerca di base o applicata;
- una attività di ricerca sperimentale, svolta in laboratori universitari o presso Enti esterni.

ART. 10 **Attività a scelta dello studente**

Gli studenti potranno scegliere di insegnamenti erogati in lingua inglese e in lingua italiana attivati nei vari curricula del corso di studi.

ART. 11 **Altre attività formative**

Tirocini formativi e di orientamento (6 CFU)

Il tirocinio formativo e di orientamento (o stage) è un'attività formativa che consiste nello svolgimento di un breve periodo di lavoro presso un'azienda o un ente esterno convenzionato con l'Università del Salento; esso non è un'esperienza aggiuntiva al curriculum formativo, ma rientra tra le normali attività previste dai piani di studi dei Corsi del Dipartimento.

Il fine è quello di dare l'opportunità agli studenti di venire a contatto con il mondo del lavoro, aggiungendo alla loro formazione universitaria una esperienza dal carattere pratico; questa esperienza permette allo studente di verificare l'applicazione pratica delle nozioni teoriche acquisite nel proprio percorso formativo e gli dà modo di conoscere un contesto organizzativo aziendale dove sperimentare una specifica attività lavorativa.

ART.12 Piano degli studi

Trattasi di un Corso interateneo con il Poliba.

I YEAR – A.A.2024/2025				
CURRICULUM INDUSTRIAL ENGINEERING SYSTEMS				
ICAR/09	STRUCTURAL SAFETY and Resilience of industrial and civil infrastructures	9	I	CARATTERIZZANTE
ING-IND/35	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE B	3	I	AFFINE
ING-INF/05	DATA ENGINEERING AND SECURITY FOR CYBER PHYSICAL SYSTEMS	9	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	27		
ING-IND/17	SAFETY ENGINEERING	9	I	CARATTERIZZANTE
IUS/10	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE
IUS/20	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE B	3	I	AFFINE
ING-IND/13	DYNAMICS AND STABILITY OF MECHANICAL SYSTEMS	6	I	AFFINE
ING-IND/31	SAFETY OF ELECTRICAL SYSTEMS	9	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS II SEMESTER	33		
	TOTAL CREDITS I YEAR	60		
CURRICULUM CIVIL INFRASTRUCTURES				
ICAR/09	STRUCTURAL SAFETY and Resilience of industrial and civil infrastructures	9	I	CARATTERIZZANTE
ING-IND/35	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	ENTERPRISE RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT MODULE B	3	I	AFFINE
ING-INF/05	DATA ENGINEERING AND SECURITY FOR CYBER PHYSICAL SYSTEMS	9	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	27		
ING-IND/17	SAFETY ENGINEERING	9	I	CARATTERIZZANTE
IUS/10	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE A	6	I	CARATTERIZZANTE
IUS/20	RISK LAWS AND REGULATION, PRECAUTIONARY MEASURES, LIABILITY AND RESPONSIBILITY MODULE B	3	I	AFFINE

ING-INF/07	MEASUREMENTS AND SENSORS FOR INFRASTRUCTURES	6	I	CARATTERIZZANTE
	ONE OF THE TWO FOLLOWING COURSE:			
ICAR/07	ASSESSMENT OF GEOTECHNICAL RISKS	9	I	CARATTERIZZANTE
ICAR/08	STRUCTURAL MODELLING FOR SAFETY ENGINEERING	9	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS II SEMESTER	33		
	TOTAL CREDITS I YEAR	60		
CURRICULUM COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI				
	MECCANICA DELLE STRUTTURE E VULNERABILITA'			
ICAR/08	MODULO A: MECCANICA DEI MATERIALI PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
ICAR/09	MODULO B: SICUREZZA STRUTTURALE E VULNERABILITA' DELLE COSTRUZIONI	9	I	CARATTERIZZANTE
ING-INF/05	INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE GUIDATA DAI DATI	9	I	CARATTERIZZANTE
	GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA			
ING-IND/35	MODULO A: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	MODULO B: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	3	I	AFFINE
	TOTALE CREDITI I SEMESTRE	33		
	ASPETTI MEDICO-LEGALI DELLA SICUREZZA:			
IUS/10	MODULO A: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
IUS/20	MODULO B: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	3	I	AFFINE
	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE			
ING-IND/10	MODULO A: SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TERMICI E FLUIDICI E PROTEZIONE ANTINCENDIO	6	II	CARATTERIZZANTE
ING-IND/14	MODULO B: SICUREZZA DELLE MACCHINE	6	II	AFFINE

ING-IND/17	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	9	II	CARATTERIZZANTE
	TOTALE CREDITI II SEMESTRE	30		
	TOTALE CREDITI I ANNO	63		
CURRICULUM SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE COSTRUZIONI DEL PATRIMONIO				
	MECCANICA DELLE STRUTTURE E VULNERABILITA'			
ICAR/08	MODULO A: MECCANICA DEI MATERIALI PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
ICAR/09	MODULO B: SICUREZZA STRUTTURALE E VULNERABILITA' DELLE COSTRUZIONI	9	I	CARATTERIZZANTE
ING-INF/05	INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE GUIDATA DAI DATI	9	I	CARATTERIZZANTE
	GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA			
ING-IND/35	MODULO A: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	6	I	CARATTERIZZANTE
SECS-P/06	MODULO B: GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA	3	I	AFFINE
	TOTALE CREDITI I SEMESTRE	33		
	ASPETTI MEDICO-LEGALI DELLA SICUREZZA:			
IUS/10	MODULO A: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	6	II	CARATTERIZZANTE
IUS/20	MODULO B: DIRITTO E ASPETTI NORMATIVI DELLA SICUREZZA	3	II	AFFINE
ING-IND/17	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	9	II	CARATTERIZZANTE
	PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PATRIMONIO COSTRUITO			
ICAR/18	MODULO A: PROTEZIONE E SICUREZZA DEL PATRIMONIO COSTRUITO DI GRANDE RILEVANZA STORICA	6	II	AFFINE
ICAR/14	MODULO B: PROGETTAZIONE PER IL RIUSO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COSTRUITO	6	II	AFFINE

		TOTALE CREDITI II SEMESTRE	30	
		TOTALE CREDITI I ANNO	63	

ART.13

Mobilità degli studenti

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web: <http://unisalento.llpmanager.it/studenti>.

L'elenco completo degli accordi Erasmus+ è riportato nel sito: http://unisalento.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx

Lo studente che intende acquisire all'estero una parte dei CFU necessari per il conseguimento del proprio titolo di studio può rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area Studenti il quale, d'intesa con i Docenti delegati al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, fornirà le indicazioni e la documentazione necessarie. Maggiori informazioni sono disponibili agli indirizzi: <https://www.unisalento.it/ufficio-relazioni-internazionali> e <https://www.unisalento.it/international>.

Per quanto riguarda il supporto linguistico, gli studenti Erasmus in uscita (outgoing) che non hanno altri modi per certificare o attestare il loro livello linguistico nella lingua richiesta dalle Università ospitanti, avranno la possibilità di svolgere test di competenza linguistica presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) dell'Università, in particolare per Francese, Inglese, Portoghese, Spagnolo, Tedesco.

ART.14

Obblighi degli Studenti

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità verrà garantito mediante la frequenza regolare alle lezioni, lo studio individuale, e la partecipazione alle altre attività integrative didattiche integrative, che includono seminari e lezioni interattive, esercitazioni in aula e/o in laboratorio, attività laboratoriali, scambi con l'estero. Tali attività potranno essere integrate con visite presso realtà aziendali o del settore pubblico, e con lo studio di specifici casi aziendali. La verifica della capacità di comprensione si realizza contestualmente e quella delle conoscenze, attraverso gli esami di profitto orali e/o scritti, eventualmente preceduti dallo svolgimento di elaborati tecnici o project work, o dall'analisi primaria (interviste a imprenditori o manager) o secondaria (casi di studio) di settori economico-manageriali. Il livello di approfondimento richiede anche l'utilizzo di testi ed articoli scientifici in lingua inglese dedicati al settore.

ART. 15

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali e delle esperienze di formazione pregressa viene effettuato dal Consiglio Didattico esaminando la documentazione consegnata dallo studente in segreteria, sulla base della normativa vigente in materia, delle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.

ART.16

Agevolazioni a favore di particolari categorie di Studenti

Gli studenti che appartengono a particolari categorie (esempi: studenti con esigenze specifiche come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti etc.) possono beneficiare di specifiche agevolazioni previste dai Regolamenti vigenti disponibili sul portale di Ateneo al seguente link: <https://www.unisalento.it/regolamenti-studenti>

In particolare si prevedono:

Contratti di collaborazione studentesca

Sostegno alle Attività Culturali e associative degli studenti dell'Università del Salento

Regolamento speciale studenti part-time

Regolamento speciale degli Studenti Atleti

Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti (D.R. 311 del 5/06/2017)

Regolamento per la presentazione e la selezione degli interventi per il miglioramento dei servizi didattici e di formazione dell'Ateneo

Premi di studio per laureandi e per attività di formazione in strutture all'estero (traineeship)

L'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento si occupa di agevolare il percorso universitario degli/le studenti/esse con disabilità e con DSA, offrendo accoglienza, orientamento e informazioni.

STUDENTI/ESSE CON DISABILITÀ

Questi i servizi erogati:

Assistenza e consulenza amministrativa

Esami personalizzati per i test di ingresso

Benefici economici

Libri di testo in formato alternativo

Libro Parlato Lions

Prestito bibliotecario e notebook

Strumentazione per non vedenti

Contatti con i docenti

Tutoraggio didattico

Servizio di trasporto

Rapporti con l'esterno e con altri Atenei

Mobilità internazionale

STUDENTI CON DSA

L'Università del Salento agevola il percorso degli/le studenti/esse con Disturbo Specifico di Apprendimento, previa dichiarazione di possesso della certificazione sul portale studenti.

Questi i servizi erogati:

Libri di testo in file

Esami personalizzati per i test di ingresso

Contatti con i docenti

Tutoraggio didattico

ART. 17
Norme per i corsi di studio internazionali

Il corso di studi non prevede il rilascio di un titolo congiunto con altri Atenei stranieri.

ART.18
Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.

